ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-1308 del 15/03/2018

Oggetto D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione

Unica Ambientale (AUA) relativa alla EUROTEC S.R.L. per impianto ubicato in Via Chiesaccia n. 38-41, Loc.

Crespellano, Comune di Valsamoggia (BO).

Proposta n. PDET-AMB-2018-1362 del 14/03/2018

Struttura adottante Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Dirigente adottante STEFANO STAGNI

Questo giorno quindici MARZO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.



ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna

DETERMINA

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla EUROTEC S.R.L. per impianto ubicato in Via Chiesaccia n. 38-41, Loc. Crespellano, Comune di Valsamoggia (BO).

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni Ambientali

Decisione

- 1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA¹) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla EUROTEC S.R.L. per l'impianto sito a Valsamoggia, in via Chiesaccia n. 38-41, Loc. Crespellano, c.a.p. 40053 dove viene svolta l'attività di lavorazioni meccaniche. La presente AUA comprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura² di acque reflue industriali. Soggetto competente Comune di Valsamoggia.
- 2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

1

¹ Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

² Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data

di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente

competente³;

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i

regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza

e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e

previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o

integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁴;

5. Obbliga la EUROTEC S.R.L. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione

necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;

6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività

Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione

Amministrazione Trasparente;

8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice

del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale

di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello

Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di

comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La EUROTEC S.R.L., C.F. 04248540371, P.IVA 01787371200, con sede legale a Valsamoggia, in via

Chiesaccia n. 38-41, Loc. Crespellano, c.a.p. 40053, per l'impianto ivi ubicato, ha presentato, nella

persona di Silvia Adani, in qualità di procuratore speciale di EUROTEC S.R.L. per la presentazione

della domanda di AUA, al S.U.A.P. Associato per i comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro in

data 21/6/2017 al prot. n. 31957 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai

sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura

di acque reflue industriali.

Il S.U.A.P. Associato per i comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro, con propria nota del

11/9/2017, acquisita agli atti di Arpae in data 11/9/2017 al prot. PGBO n. 21093, ha trasmesso ad

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Arpae, al Comune di Valsamoggia e ad Hera S.p.A., la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Hera S.p.A. con propria nota del 21/9/2017, acquisita agli atti di Arpae in data 21/9/2018 al prot. PGBO n. 22006, ha trasmesso ad Arpae ed al S.U.A.P. Associato per i comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il Comune di Valsamoggia con propria nota del 22/2/2018, acquisita agli atti di Arpae in data 22/2/2018 al prot. PGBO n. 4425, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶ ammontano ad € 26 come di seguito specificato:

All.A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura pari a € 26 (art. 9 del Tariffario di cui alla nota 6).

Bologna, data di redazione 14/3/2018

Il Responsabile Unità Operativa Autorizzazioni Ambientali

STEFANO STAGNI⁷

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

⁶ Ai sensi dell'art.9 e della Tab.12 del Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna approvato Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25/5/2016

⁷ Firma apportata ai sensi:

[•] della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";

della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.



Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della EUROTEC S.R.L. ubicato in Via Chiesaccia n. 38-41, Loc. Crespellano, Comune di Valsamoggia (BO).

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di Valsamoggia (visto il parere di Hera S.p.A.), "scarico di acque reflue industriali" formato dall'unione di acque reflue domestiche (sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato), acque reflue industriali ed acque meteoriche di dilavamento.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Valsamoggia, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 91425 del 21/9/2017, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 9220 del 22/2/2018. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Sinadoc n. 27294/2017

Documento redatto in data 14/3/2018



(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio, Servizio manutenzione, squadre esterne, ambiente Servizio Ambiente

Invio tramite assegnazione in protocollo

SPETT.LE

SUAP Associato per i Comuni Valsamoggia e Monte San Pietro c/o Municipio di Crespellano Piazza Berozzi n. 3 40053 VALSAMOGGIA suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

Invio tramite PEC

SPETT.LE A.R.P.A.E - SAC di Bologna aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.p.r. n. 59/2013. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale Richiedente EUROTEC srl (Pratica Suap n. 1706/17) per "lavorazioni meccaniche" -Impianto sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Chiesaccia 38-41 - Località

Crespellano. Trasmissione di parere.

Vista la documentazione, inviata allo scrivente Servizio con prot. n. 45762 del 11/09/2017, da parte del SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro;

Visti i pareri di:

- Hera spa prot. 91425 del 21/09/2017, pervenuto al prot. n. 48136 del 22/09/2017;
- Servizio Urbanistica pervenuto al prot. n. 63596 del 21/12/2017;

Dato atto che trattasi di istanza di "Autorizzazione Unica Ambientale", avanzata dalla ditta EUROTEC srl per la matrice "Nuova Autorizzazione allo Scarico di acque reflue in pubblica fognatura" relativamente alla attività di "lavorazioni meccaniche" in insediamento sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Chiesaccia 38-41 – Località Crespallano;



(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio, Servizio manutenzione, squadre esterne, ambiente

Servizio Ambiente

Dato atto che per quanto riguarda:

a) la matrice emissioni in atmosfera

si prende atto di quanto indicato nella sopra citata comunicazione inviata dal Servizio Urbanistica con prot. n. 63596 del 21/12/2017 e si comunica che limitatamente alla matrice urbanistica, l'impianto di Via Chiesaccia n. 38 - 41 Loc. Crespellano distinto catastalmente al Foglio 3 Mappali 238 - 219 Sezione Crespellano M320A è insediato all'interno di ambito specializzato per attività produttive di rilievo sovracomunale – **sub-ambiti consolidati APS.Mc** (Art. 4.4.3 RUE- Norme). L'area ricade inoltre in parte in ambito soggetto ad intervento unitario convenzionato IUC-P CR2. L'area si trova all'interno di territorio urbanizzato TU (art. 6.1 PSC Norme).

b) la matrice impatto acustico

si prende atto che tale matrice non è oggetto dell'istanza di AUA avanzata dalla ditta richiedente e quindi non è stata fornita la documentazione contenente i dati e le informazioni inerenti l'impatto acustico; Ciononostante, si evidenzia che l'insediamento in argomento, secondo quanto previsto nella classificazione acustica del territorio approvata, rientra nella Classe V "Prevalentemente industriali".

c) la matrice scarico delle acque reflue fognarie

relativamente agli scarichi fognari in pubblica fognatura, si prende atto di quanto indicato nel parere di Hera spa prot. 91425 del 21/09/2017, pervenuto al prot. n. 48136 del 22/09/2017;

Tenuto conto di quanto sopra citato, in riferimento all'istanza avanzata dalla suddetta ditta **EUROTEC srl** per la matrice "Nuova Autorizzazione allo Scarico di acque reflue in pubblica fognatura" relativamente alla **attività di "lavorazioni meccaniche"** in insediamento sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Chiesaccia 38-41 – Località Crespallano, si esprime per quanto di competenza

parere favorevole

al rilascio dell'"Autorizzazione Unica Ambientale" vincolato alle seguenti prescrizioni:

• relativamente alla matrice impatto acustico:

Preso atto che tale matrice non è oggetto dell'istanza di AUA avanzata dalla ditta richiedente e quindi non è stata fornita la documentazione contenente i dati e le informazioni inerenti l'impatto acustico, si esprime parere favorevole al rilascio dell'"Autorizzazione Unica Ambientale", con la prescrizione che i livelli di rumorosità generati dall'impianto dovranno rispettare i limiti fissati per la zona acustica di appartenenza alla Classe V "Prevalentemente industriali";

• relativamente alla matrice emissioni in atmosfera:

Si da atto dell'inquadramento urbanistico dell'impianto in argomento secondo quanto sopra indicato per la matrice emissioni in atmosfera;



(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio, Servizio manutenzione, squadre esterne, ambiente

Servizio Ambiente

• relativamente alla matrice scarico delle acque reflue fognarie:

Si esprime parere favorevole al rilascio dell'"Autorizzazione Unica Ambientale", per quanto di competenza, con le seguenti prescrizioni:

- 1. vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque reflue di tipologia industriale e le acque meteoriche dichiarate escluse dagli adempimenti previsti dalla DGR n.286/2005;
- 2. le acque reflue di tipologia industriale dovranno rispettare, nei punti di scarico, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;
- 3. le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;
- 4. i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato Allegato 2; dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- 5. la Ditta Eurotec srl, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia, saracinesca, ecc.), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue, quale contenimento in caso di rotture e/o sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti;
- 6. lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue di tipologia industriale dovrà essere opportunamente contabilizzato;
- 7. documentazione fotografica e ubicazione del sistema di intercettazione dello scarico, e pianta e sezione dei pozzetti di ispezione e prelievo, dovrà essere inviata ad Hera SpA Impianti Fognario Depurativi Area Emilia Est Via Cristina Campo,15 Bologna (heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it);
- 8. i sistemi di trattamento delle acque reflue eventualmente presenti dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di controllo, manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- 9. i fanghi derivanti da trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività lavorativa dovranno essere raccolti in area confinata e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in



(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio, Servizio manutenzione, squadre esterne, ambiente

Servizio Ambiente

materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);

- 10. adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005:
- 11. l'Ente gestore (Hera SpA), a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- 12. l'Ente gestore (Hera SpA) ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario depurativo;
- 13. la Ditta Eurotec srl è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta Eurotec srl, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta Eurotec srl, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- 14. il Titolare della ditta Eurotec srl è tenuto a presentare all'Ente gestore (Hera SpA) "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;
- 15. per il mancato rispetto delle suddette prescrizioni, Hera SpA si riserva la facoltà di richiedere al Comune di Valsamoggia la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- 16. nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il titolare dello scarico dovrà darne immediatamente comunicazione all'ARPA-SAC di Bologna, al Comune di Valsamoggia, all'Hera SpA ed all'ARPAE-ST Distretto di Montagna, indicando tra l'altro le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.

Si rammenta che la richiesta di assimilazione delle acque reflue industriali alle acque reflue domestiche va presentata nel rispetto dei criteri previsti dalla DGR n.1053/2003, Punto 5.

Da ultimo si precisa che il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione apportata o che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di trattamento, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.



(Città Metropolitana di Bologna)

Area Cura Territorio, Servizio manutenzione, squadre esterne, ambiente Servizio Ambiente

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, "Sezione C - Articolo 62", approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Geom. Turatti Dino

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati personali afferenti il presente procedimento sono oggetto di trattamento esclusivamente per fini istituzionali e conformemente al disposto del D.Lgs. 196/2003; il conferimento dei dati è obbligatorio (L. 283/1962, DPR 327/1980). Il trattamento è effettuato con modalità cartacee ed informatiche; titolare è il Comune Valsamoggia e Responsabile è il geom. Dino Turatti; in relazione al trattamento sono esercitabili i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/03.



HERA S.p.A. Direzione Acqua Via Razzaboni 80 41122 Modena tel. 059.407111 fax. 059.407040 www.gruppohera.it

SUAP ASSOCIATO PER I COMUNI DI VALSAMOGGIA E MONTE SAN PIETRO Piazza Berozzi, 3 40053 LOCALITA' CRESPELLANO

VALSAMOGGIA BO

suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia)
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO

aoobo@cert.arpa.emr.it

Impianti Fognario Depurativi Area Emilia Est

Bologna, 21 settembre 2017 Prot. gen. 91425

ns. rif. Hera spa Data prot.: 11-09-2017 Num. prot.: 0087702 PA&S numero 134/2017

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.

Ditta richiedente: "Eurotec Srl"- Lavorazioni meccaniche in Via Chiesaccia n.38-41 Località Crespellano - Comune di Valsamoggia (BO).

SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro Pratica n. 1706/17

Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico in fognatura di acque reflue industriali e acque reflue domestiche.

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dalla Signora Taddei Patrizia in qualità di legale rappresentante della Ditta "EUROTEC SRL" con sede legale in Valsamoggia (BO) Località Crespellano Via Chiesaccia n.31-32 relativa allo stabilimento esercente l'attività di lavorazioni meccaniche sito in VIA CHIESACCIA n°38-41, Località Crespellano - Comune di Valsamoggia (BO);

esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA; verificato dalla documentazione presentata che:

 la Ditta "Eurotec Srl" nell'insediamento di Via Chiesaccia,38-41 in Località Crespellano produce parti e accessori (ricambi per cambio e differenziale) per autocarri, autobus, trattori e autoveicoli, e commercializza i prodotti della Euroricambi SpA, con presenza di n°30 addetti: l'attività svolta origina acque reflue domestiche; acque reflue di tipologia industriale da raccolta condensa di n°2 impianti termici per riscaldamento e produzione ACS, Scarichi S1 ed S3; acque reflue di tipologiaa industriale da lavaggio pavimenti magazzino, Scarico S2; acque meteoriche di dilavamento piazzali esterni dichiarate escluse dagli obblighi previsti dalla DGR n.286/2005;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato; visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque reflue di tipologia industriale e le acque meteoriche dichiarate escluse dagli adempimenti previsti dalla DGR n.286/2005;
- ➢ le acque reflue di tipologia industriale dovranno rispettare, nei punti di scarico, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;
- ➤ le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2; dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- ➢ la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia, saracinesca, ecc.), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue, quale contenimento in caso di rotture e/o sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti;
- > lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue di tipologia industriale dovrà essere opportunamente contabilizzato;
- documentazione fotografica e ubicazione del sistema di intercettazione dello scarico, e pianta e sezione dei pozzetti di ispezione e prelievo, dovrà essere inviata ad Hera



- SpA Impianti Fognario Depurativi Area Emilia Est Via Cristina Campo,15 Bologna (heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it);
- i sistemi di trattamento delle acque reflue eventualmente presenti dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di controllo, manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti da trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività lavorativa dovranno essere raccolti in area confinata e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- ➢ l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- ➢ la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- ➢ il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Si rammenta che la richiesta di assimilazione delle acque reflue industriali alle acque reflue domestiche va presentata nel rispetto dei criteri previsti dalla DGR n.1053/2003, Punto 5.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento e trattamento delle acque reflue, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, "Sezione C - Articolo 62", approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.



La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente Responsabile Impianti Fognario Depurativi GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. Direzione Acqua Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"



Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.